

AVVISO n.17905	18 Ottobre 2012	ETFplus - OICR indicizzati
---------------------------------	-----------------	-------------------------------

Mittente del comunicato : Borsa Italiana

Societa' oggetto : OSSIAM LUX
dell'Avviso

Oggetto : 'ETFplus - OICR indicizzati' - Inizio
negoziazioni 'OSSIAM LUX '

Testo del comunicato

Si veda allegato.

Disposizioni della Borsa

Denominazione a listino ufficiale

ISIN

OSSIAM ETF WORLD MINIMUM VARIANCE NR

LU0799656698

Tipo strumento: ETF - Exchange Traded Fund

Oggetto: INIZIO DELLE NEGOZIAZIONI IN BORSA

Data inizio negoziazione: 22/10/2012

Mercato di quotazione: Borsa - Comparto ETFplus

Segmento di quotazione: Segmento OICR APERTI INDICIZZATI - CLASSE 2

Specialista: SOCIETE GENERALE S.A. - IT0667

SOCIETA' EMITTENTE

Denominazione: OSSIAM LUX

**CARATTERISTICHE SALIENTI DEI TITOLI OGGETTO DI QUOTAZIONE E
INFORMAZIONI PER LA NEGOZIAZIONE**

vedi scheda riepilogativa

DISPOSIZIONI DELLA BORSA ITALIANA

Dal giorno 22/10/2012, lo strumento indicato nella scheda riepilogativa verrà inserito nel Listino Ufficiale, sezione ETFplus.

Allegati:

- Scheda riepilogativa
- Documento/i per la Quotazione

Denominazione/Long Name	Codice ISIN	Trading Code	Instrument Id	Valuta negoziazione	Exchange Market Size	Differenziale Massimo di prezzo	Quantitativo minimo di negoziazione	Valuta denominazione	Numero titoli	Numero titoli al	Indice benchmark / sottostante
OSSIAM ETF WORLD MINIMUM VARIANCE NR	LU0799656698	WOMV	736818	EUR	1850	1,5 %	1	EUR	144189	11/10/12	Ossiam World Minimum Variance Index Net Return USD

Denominazione/Long Name		Natura indice	TER – commissioni totali annue	Dividendi (periodicità)
OSSIAM ETF WORLD MINIMUM VARIANCE NR		Net Total return	0,65 %	capitalized

DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE

Offerente

OSSIAM LUX

(la "Società") una Società di Investimento a Capitale Variabile di diritto lussemburghese di tipo multicomparto costituita ed operante in conformità alla Direttiva n. 89/65/CE e successive modifiche

Società di gestione: **NGAM S.A.** (gruppo Natixis)

Ammissione alle negoziazioni di un Comparto della Società denominato:

Comparto	Classe di azioni e valuta	ISIN
OSSIAM ETF WORLD MINIMUM VARIANCE NR	1C (EUR) – Euro	LU0799656698

avente le caratteristiche di OICR indicizzato

Data di deposito in CONSOB della Copertina: 18 ottobre 2012

Data di validità della Copertina: dal 22 ottobre 2012

La pubblicazione del presente Documento non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto. Il presente Documento è parte integrante e necessaria del Prospetto.

DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE

Relativo al Comparto

Comparto	Classe di azioni e valuta	ISIN
OSSIAM ETF WORLD MINIMUM VARIANCE NR	1C (EUR) – Euro	LU0799656698

della

OSSIAM LUX

Società di gestione: **NGAM S.A.** (gruppo Natixis)

Data di deposito in CONSOB del Documento per la Quotazione: 18 ottobre 2012

Data di validità del Documento per la Quotazione: dal 22 ottobre 2012

A) INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI**1. Premessa***Presentazione dell'OICR e caratteristiche degli ETF*

OSSIAM LUX (di seguito, la "Società") è una Società di Investimento a Capitale Variabile di tipo aperto di diritto lussemburghese, qualificata come organismo di investimento collettivo del risparmio (definito "OICR") armonizzato ai sensi delle Direttive comunitarie. La Società è strutturata a comparti, pertanto con il suo capitale azionario diviso in vari gruppi di azioni (di seguito, le "Azioni"), ognuno rappresentante un distinto comparto di investimento della Società.

I comparti della Società offerti e quotati in Italia sono i seguenti:

OSSIAM ETF EURO STOXX 50® EQUAL WEIGHT NR
 OSSIAM ETF iSTOXX™ EUROPE MINIMUM VARIANCE NR
 OSSIAM ETF STOXX® EUROPE 600 EQUAL WEIGHT NR
 OSSIAM ETF US MINIMUM VARIANCE NR
 OSSIAM ETF EMERGING MARKETS MINIMUM VARIANCE NR

(comparti descritti in un distinto Documento di Quotazione)

e

OSSIAM ETF WORLD MINIMUM VARIANCE NR

comparto descritto nel presente Documento di Quotazione (nel seguito definito il "Comparto" e congiuntamente agli altri comparti quotati in Italia, i "Comparti").

Le principali caratteristiche degli investimenti dei Comparti consistono nel replicare passivamente l'esposizione dell'indice di riferimento con l'obiettivo di eguagliarne il rendimento, e ne consentono la quotazione e la negoziazione delle parti presso i mercati regolamentati (c.d. "mercato secondario"), nei quali tutti gli investitori avranno la possibilità di acquistare le parti dei Comparti messe in vendita, tra gli altri, dagli operatori istituzionali che, a loro volta, hanno sottoscritto direttamente presso l'emittente (c.d. "mercato primario") elevate quantità di parti dei Comparti, pagandole con denaro o in altre attività, secondo quanto stabilito nel Prospetto. In Italia, gli investitori *retail* (diversi cioè dagli "investitori qualificati" di cui all'articolo 100, comma 1, lett. a) del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come definiti all'articolo 34-ter del Regolamento CONSOB n. 11971 del 1999 e successive modifiche) potranno acquistare e vendere Azioni dei Comparti esclusivamente sul "mercato secondario", come sopra definito.

Indice e sue caratteristiche

L'indice di riferimento del Comparto (nel seguito, l'"Indice") e il relativo fornitore (*index provider*) sono i seguenti:

Comparto	Indice	Index Provider	Valuta di denominaz. dell'Indice	Ticker Bloomberg dell'Indice
OSSIAM ETF WORLD MINIMUM VARIANCE NR	Ossiam World Minimum Variance Index Net Return USD	Standard & Poor's	USD	OWMVNR

L'Indice è nella versione "Net Total Return" (con i dividendi netti reinvestiti), ed è replicato dal Comparto prevalentemente in maniera sintetica, fermo restando che potrà anche essere disposta una replica fisica; l'eventuale transizione dalla replica sintetica a quella fisica sarà comunicata al pubblico degli investitori attraverso i canali informativi ordinari. La performance replicata, nella valuta di denominazione dell'Indice, è quella del corso di chiusura dell'Indice.

In particolare, per quanto riguarda le modalità di replica sintetica dell'Indice adottate per conseguire il proprio obiettivo di investimento, il Comparto utilizza prevalentemente *swap* su indici al fine di ottenere l'esposizione all'Indice. In questo caso, il Comparto investe in un portafoglio di attivi il cui rendimento viene scambiato con il rendimento generato dall'Indice mediante un contratto *swap* stipulato con una controparte. Il Comparto può impiegare altri derivati a fini di copertura e investimento, e stipulare i contratti di prestito o riacquisto titoli. Si precisa tuttavia che al momento il Comparto non utilizza contratti di prestito titoli e che nel caso in cui lo facesse, i relativi proventi sarebbero versati nel patrimonio del Comparto; si precisa inoltre che il Comparto può investire – del tutto o in parte – nei titoli azionari che compongono l'Indice.

L'Indice è calcolato e pubblicato specificamente per Ossiam dall'Index Provider rilevante come indice personalizzato.

L'Indice ha lo scopo di selezionare e riflettere la performance di una selezione dinamica dei titoli più liquidi tra quelli delle maggiori società ricomprese nell'indice di base, e cioè lo S&P Global 1200® (eccetto LatAm 40 e Asia 50), ponderato in base alla capitalizzazione di mercato. Per quanto riguarda le aree geografiche ricomprese nel citato indice di base S&P Global 1200®, esse sono quelle degli indici regionali che compongono lo stesso S&P Global 1200® e cioè Stati Uniti, Canada Giappone, Australia ed Europa (a sua volta divisa in zona Euro, zona Euro più Svezia, Svizzera, Danimarca e Norvegia, e Regno Unito), nonché America Latina (Messico Brasile, Perù e Cile) ed Asia (Hong Kong, Corea del Sud, Singapore a Taiwan), fermo restando che, come indicato sopra, le componenti America Latina e Asia del S&P Global 1200® non sono considerate dall'Indice.

Al fine di minimizzare la volatilità anche attraverso una diversificazione delle proprie componenti, l'Indice è caratterizzato dai seguenti vincoli:

- vincolo di esposizione massima per ogni titolo: la ponderazione di ciascun titolo nell'Indice non potrà superare il 3,5%;
- vincolo di esposizione massima per ogni settore: la ponderazione di ogni settore nell'Indice non potrà superare il 20%;

vincolo di esposizione costante al 100%: in ogni momento l'Indice investe il 100% in titoli, e non è pertanto prevista una componente monetaria. Inoltre, specifiche procedure assicurano la presenza di un elevato numero di titoli nell'Indice.

La composizione dell'Indice viene ridefinita su base semestrale, ed i suoi componenti vengono ponderati con una procedura di ottimizzazione, basata tra l'altro su dati statistici come stime sulla volatilità storica dei titoli ammessi ed il loro grado di correlazione, finalizzata a minimizzare la volatilità attesa dell'Indice.

Ulteriori informazioni sugli Indici sono fornite nel paragrafo "Descrizione dell'Indice" nel Supplemento al Prospetto relativo al Comparto, nonché nel relativo Documento contenente Informazioni Chiave per gli Investitori o "KIID". Inoltre, una descrizione dettagliata dell'Indice e l'indicazione differita delle sue componenti sono disponibili nel sito www.ossiam.com.

2. Rischi

Si invitano i potenziali investitori a verificare i profili di rischio qui di seguito indicati, nonché a consultare i paragrafi sui profili di rischio dei vari Comparti contenuti nei relativi Supplementi al Prospetto e nei KIID.

Rischio di investimento

Gli obiettivi e la politica di investimento di un Comparto consistono nel perseguire dei rendimenti che, al lordo delle spese, corrispondano in via generale alla prestazione del suo Indice. Tuttavia, non è possibile garantire l'effettivo perseguimento dei suddetti obiettivi ovvero la replica del rispettivo Indice a causa – tra l'altro - dei seguenti fattori:

- un Comparto deve sostenere varie spese, mentre il rispettivo indice non ne risente;
- un Comparto deve effettuare i propri investimenti in conformità alle regolamentazioni applicabili, le quali al contrario non incidono sulla formazione del rispettivo indice;
- (ove applicabile) la differente tempistica tra un Comparto e il suo Indice rispetto al momento a cui vengono imputati i dividendi.

La performance delle Azioni dei Comparti negoziate nei mercati regolamentati potrebbe quindi non riflettere esattamente quella dei rispettivi Indici.

Il valore delle operazioni associate agli swap può variare in base a vari fattori quali (a titolo esemplificativo) il livello dell'Indice, il livello dei tassi di interesse e la liquidità del mercato azionario.

Rischio indice

Non vi è garanzia che un Indice continui ad essere calcolato e pubblicato. Nel caso in cui l'Indice cessi di essere calcolato o pubblicato, si ricorda che esiste il diritto dell'investitore a chiedere il rimborso delle proprie Azioni a valere sul patrimonio del Comparto rilevante, con le modalità indicate nel paragrafo 4 .

La composizione dell'Indice ottenuta con il processo di ottimizzazione descritto nel paragrafo 1 del presente documento potrebbe, *ex post*, essere caratterizzata da una volatilità superiore rispetto ad eventuali diverse combinazioni di titoli attinti dallo stesso indice di base, e cioè il ricordato S&P Global 1200®.

Rischio di sospensione temporanea della valorizzazione delle Azioni dei Comparti

La Società può sospendere temporaneamente il calcolo del Valore del Patrimonio Netto (NAV) e la sottoscrizione ed il riscatto delle Azioni di uno o più Comparti nelle circostanze indicate nel Prospetto. Salvo il diritto dell'investitore al rimborso delle Azioni (si veda il paragrafo 4), alla Società non è attribuita la facoltà di riacquistare le Azioni di un Comparto emesse a seguito di richieste di sottoscrizione.

Rischio connesso alla liquidazione anticipata dei Comparti

I Comparti possono essere soggetti a liquidazione anticipata nei casi previsti dallo Statuto della Società ed in tale evento vi è il rischio che l'investitore riceva un corrispettivo per le Azioni dei Comparti detenute inferiore a quello che avrebbe ottenuto se avesse avuto la possibilità di decidere autonomamente quando vendere tali Azioni.

Rischio di controparte

Il Comparto sarà esposto al rischio di controparte riveniente dall'utilizzo di strumenti finanziari a termine. Il Comparto è dunque esposto al rischio che l'istituto di credito rilevante non possa onorare i suoi impegni derivanti da tali strumenti. In relazione all'uso di contratti di scambio a termine per replicare il valore dell'Indice, esiste un rischio di controparte con riferimento al soggetto con cui il contratto di scambio a termine rilevante è concluso.

Rischio di cambio

Dal momento che la valuta di trattazione su Borsa Italiana delle azioni dei Comparti è l'Euro e che l'Indice comprende titoli denominati in valute diverse dall'Euro, l'investitore è esposto alle variazioni del tasso di cambio tra l'Euro e tali valute.

Le Azioni dei Comparti possono essere acquistate da tutti gli investitori sul mercato di quotazione - indicato nel paragrafo successivo - attraverso intermediari autorizzati (nel seguito, "Intermediari Autorizzati"). Restano fermi per questi ultimi gli obblighi di rendicontazione di cui all'articolo 53 del Regolamento CONSOB n. 16190 del 2007.

3. Avvio delle negoziazioni

Con provvedimento n. LOL-001376 del 12 ottobre 2012, Borsa Italiana S.p.A. ha disposto l'ammissione a quotazione delle Azioni del Comparto nel Mercato Telematico degli OICR aperti ed ETC (ETFplus), "segmento OICR indicizzati – Classe 2", demandando ad un successivo Avviso la data di inizio delle negoziazioni.

4. Negoziabilità delle Azioni

La negoziazione delle Azioni del Comparti si svolgerà, nel rispetto della normativa vigente, nel mercato Borsa, nel comparto ETFplus, "segmento OICR indicizzati – Classe 2", dalle 9,00 alle 17,25, ora italiana, e dalle 17,25 alle 17,30, ora italiana, in asta di chiusura, consentendo agli investitori di acquistare e vendere le Azioni tramite gli Intermediari Autorizzati.

Si precisa che, ai sensi dell'articolo 19-quater comma 7 del Regolamento CONSOB n. 11971 del 1999 e successive modifiche, i fondi aperti ammessi alla quotazione presso la Borsa Italiana consentono agli investitori di chiedere, tramite gli Intermediari Autorizzati, il rimborso delle parti a valere sul patrimonio degli stessi fondi aperti, anche in deroga agli importi minimi rimborsabili, con l'applicazione delle commissioni di rimborso indicate nel Prospetto. Si fa tuttavia presente che il Prospetto indica la misura massima delle commissioni applicabili, e che la Società ha il potere discrezionale di ridurre, sino alla sua completa eliminazione, la suddetta commissione di rimborso in considerazione dell'ammontare della richiesta di rimborso e dei costi amministrativi sopportati. Inoltre, in caso di richiesta di rimborso in contanti, gli Intermediari Autorizzati, a loro volta, non applicheranno commissioni di negoziazione ma esclusivamente delle commissioni di rimborso.

Oltre alle informazioni indicate nel paragrafo 10 del presente Documento, la Società o il suo Agente Amministrativo (specificato nel Prospetto) comunicheranno a Borsa Italiana entro le ore 11:00 (ora italiana) di ciascun giorno di borsa aperta, le seguenti informazioni per il Comparto, relative al giorno di borsa aperta precedente:

- il valore del patrimonio netto (NAV) del Comparto; e
- il numero di Azioni in circolazione.

La Società mette a disposizione del pubblico nel sito www.ossiam.com ed eventualmente presso altri siti e/o information provider le seguenti informazioni ed i relativi aggiornamenti:

- il valore dell'iNAV dei Comparti.

Il NAV per Azione di cui sopra è pubblicato anche nel sito Internet della Società all'indirizzo: www.ossiam.com e sul sito Internet di Borsa Italiana all'indirizzo www.borsaitaliana.it

La Società informa senza indugio il pubblico dei fatti che riguardano il Comparto, non di pubblico dominio e idonei, se resi pubblici, a influenzare sensibilmente il prezzo delle Azioni, mediante invio del comunicato di cui all'articolo 66 del Regolamento CONSOB n. 11971 del 1999 e successive modifiche.

Le Azioni dei Comparti possono altresì essere quotate alla Borsa del Lussemburgo o in altri mercati regolamentati.

Si precisa che è possibile vendere presso il suddetto mercato estero di quotazione delle Azioni acquistate presso Borsa Italiana e viceversa, a condizione che l'Intermediario Autorizzato prescelto sia abilitato alle negoziazioni sui entrambi i mercati e l'investitore abbia preventivamente concordato con tale Intermediario Autorizzato termini, condizioni e procedure per lo svolgimento delle relative transazioni.

5. Operazioni di acquisto/vendita mediante tecniche di comunicazione a distanza

L'acquisto e la vendita delle Azioni possono aver luogo anche mediante "tecniche di comunicazione a distanza" (Internet), avvalendosi delle piattaforme informatiche degli Intermediari Autorizzati, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti. A tal fine, gli Intermediari Autorizzati possono attivare servizi "on line" che, previa identificazione dell'investitore e rilascio di password e codice identificativo, consentono allo stesso di impartire richieste di acquisto via Internet in condizioni di piena consapevolezza. La descrizione delle specifiche procedure da seguire è riportata nei siti operativi.

L'Intermediario Autorizzato rilascia all'investitore idonea attestazione dell'avvenuta adesione realizzata tramite Internet, con possibilità di acquisire tale attestazione su supporto duraturo. Anche in caso di acquisti via Internet, restano fermi per gli Intermediari Autorizzati gli obblighi di attestazione degli ordini e delle operazioni eseguite previsti dal citato Regolamento CONSOB n. 16190 del 2007.

L'utilizzo di Internet per l'acquisto di Azioni non comporta variazioni degli oneri a carico degli investitori.

6. Specialista

Société Générale, con sede legale in 29 Boulevard Haussmann, 75009 Parigi, Francia, è stata nominata con apposita convenzione "Specialista", relativamente alla quotazione delle Azioni sul Comparto ETFplus. Conformemente a quanto stabilito dal regolamento di Borsa Italiana S.p.A., l'operatore Specialista si è impegnato a sostenere la liquidità delle Azioni sul Comparto ETFplus assumendo l'obbligo di esporre in via continuativa prezzi e quantità di acquisto e di vendita delle Azioni secondo le condizioni e le modalità stabilite da Borsa Italiana.

7. Valorizzazione del Patrimonio Netto e Dividendi

Durante lo svolgimento delle negoziazioni NYSE/Euronext calcola in via continuativa il valore indicativo del patrimonio netto (iNAV) dei Comparti, aggiornandolo ogni quindici secondi in base alle variazioni dei prezzi dei titoli componenti i Comparti.

Il codice (ticker) del Comparto per il reperimento dell'iNAV presso gli *info provider* Bloomberg e Reuters è:

Comparto	Ticker iNAV <i>Bloomberg / Reuters</i>
OSSIAM ETF WORLD MINIMUM VARIANCE NR 1C (EUR)	IWOMV / . IWOMV

Si precisa che in caso di chiusura del mercati su cui vengono negoziati i titoli presenti negli Indici, le relative valorizzazioni verranno effettuate utilizzando l'ultimo prezzo disponibile del titolo.

Le Azioni sono a capitalizzazione, tuttavia, come indicato nel Prospetto, la Società può scegliere di distribuire annualmente, in maniera totale o parziale, i proventi. La Società si impegna a comunicare a Borsa Italiana l'entità dell'eventuale dividendo, la sua data di stacco, nonché la data di pagamento. Tra la data della comunicazione ed il giorno di negoziazione ex-dividendo deve intercorrere almeno un giorno di mercato aperto.

B) INFORMAZIONI ECONOMICHE

8. Oneri direttamente o indirettamente a carico dell'investitore e regime fiscale

- a Le commissioni di gestione indicate nei KIID sono applicate in proporzione al periodo di detenzione delle Azioni. La Società non addebiterà alcuna commissione in occasione di acquisti o vendite di Azioni nel mercato secondario. Verranno addebitate agli investitori le ordinarie commissioni di negoziazione spettanti agli Intermediari Autorizzati, che possono variare a seconda del soggetto prescelto per l'operazione.

Si richiama l'attenzione degli investitori sulla possibilità che l'eventuale margine tra il prezzo di mercato delle Azioni vendute/acquistate nel mercato secondario in una certa data ed il cosiddetto iNAV (valore indicativo del patrimonio netto) per Azione calcolato nel medesimo istante potrebbe rappresentare un ulteriore costo, non quantificabile a priori.

- b Per quanto riguarda il regime fiscale, a norma dell'articolo 10-ter della Legge 23 marzo 1983, n. 77 (Legge n. 77), così come modificato dall'articolo 2, comma 80, D.L. 29 dicembre 2010, n. 225, convertito, con modificazioni, dalla L. 26 febbraio 2011, n. 10, sui proventi conseguiti in Italia derivanti dagli organismi di investimento collettivo in valori mobiliari di diritto estero conformi alle direttive comunitarie e le cui quote o azioni sono collocate nel territorio dello Stato ai sensi del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, è operata una ritenuta del 20 per cento.

La ritenuta è applicata dai soggetti residenti incaricati del pagamento dei proventi medesimi, del riacquisto o della negoziazione delle quote o azioni, sui proventi distribuiti in costanza di partecipazione all'organismo di investimento e sulla differenza tra il valore di riscatto, di cessione, di trasferimento delle quote o azioni a diverso intestatario o di liquidazione delle quote o azioni e il valore medio ponderato di sottoscrizione o di acquisto delle quote o azioni.

I proventi di cui sopra sono determinati al netto della quota riferibile alle obbligazioni e altri titoli di cui all'art. 31 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 601, ed equiparati e alle obbligazioni emesse dagli Stati inclusi nella cosiddetta "*white list*" di Stati che acconsentono allo scambio di informazioni con le autorità fiscali italiane. Allo stato la "*white list*" è contenuta nel D.M. 4 settembre 1996, come di volta in volta modificato, ma potrebbe essere sostituita da una nuova lista che dovrebbe essere approvata con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi della L. 24 dicembre 2007, n. 244. La suddetta quota di proventi sarà assoggettata alla ritenuta del 20% nel limite del 62,5% dell'ammontare.

La ritenuta di cui sopra non si applica nei confronti di: (i) organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR) di diritto italiano; (ii) fondi lussemburghesi storici; (iii) forme pensionistiche di cui al D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252; e (iv) gestioni individuali di portafoglio per le quali sia stata esercitata l'opzione per il cosiddetto regime del risparmio gestito di cui all'art. 7 del D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461.

La ritenuta si applica a titolo d'acconto nei confronti di: a) imprenditori individuali, se le

partecipazioni sono relative all'impresa; b) società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'art. 5 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi; c) società ed enti di cui alle lettere a) e b) del comma 1 dell'art. 73 TUIR e stabili organizzazioni nel territorio dello Stato delle società e degli enti di cui alla lettera d) del comma 1 del predetto articolo. Nei confronti di tutti gli altri soggetti, compresi quelli esenti o esclusi dall'imposta sul reddito delle società, la ritenuta è applicata a titolo d'imposta.

Con Risoluzione n.139/E del 7 maggio 2002, l'Agenzia delle Entrate ha fornito dei chiarimenti sul regime fiscale applicabile alle quote o azioni degli OICR aperti quotati. In particolare, in caso di OICR esteri le cui quote o azioni sono accentrate in forma dematerializzata presso Monte Titoli S.p.A., la ritenuta di cui all'art.10-ter della Legge n.77 deve essere applicata dall'intermediario autorizzato.

Ai sensi del Decreto Legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito nella Legge 24 novembre 2006, n. 286, il trasferimento *inter vivos* o *mortis causa*, di qualsiasi attività (comprese azioni, obbligazioni e ogni altro strumento finanziario), è sottoposto alla seguente tassazione:

- (a) i trasferimenti a favore del coniuge e dei discendenti o ascendenti in linea retta sono soggetti ad un'imposta sulle successioni e sulle donazioni del 4%, applicabile al valore dei beni oggetto di successione o donazione che ecceda Euro 1.000.000;
- (b) i trasferimenti a favore di parenti fino al quarto grado o di affini in linea collaterale fino al terzo grado sono soggetti ad un'imposta sulle successioni e sulle donazioni del 6% sul valore complessivo dei beni oggetto della donazione o successione. I trasferimenti a favore di fratelli/sorelle sono soggetti ad un'imposta sulle successioni e sulle donazioni ad un tasso del 6% applicabile al valore della successione o della donazione che ecceda Euro 100.000;
- (c) in via generale, qualsiasi altro trasferimento è soggetto ad un'imposta di successione e donazione ad un tasso dell'8% applicabile all'intero valore della successione o donazione.

Ai fini del calcolo della base imponibile per l'imposta di successione si scomputa *pro quota* il valore dei titoli del debito pubblico di cui all'art. 12, comma primo, lett. h) ed i) del D.Lgs. 31 ottobre 1990, n. 346, come successivamente modificato, inclusi nel fondo, secondo quanto chiarito dalla Circolare 15 febbraio 1999, n. 37/E del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

C) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

9. Valorizzazione dell'investimento

I NAV per Azione dei Comparti vengono diffusi nel sito www.ossiam.com.

Il valore patrimoniale netto è calcolato con le modalità indicate nella sezione "Determinazione del Valore Patrimoniale Netto" e nei Supplementi sui Comparti del Prospetto della Società.

10. Informativa agli investitori

I seguenti documenti ed i successivi aggiornamenti sono disponibili nel sito Internet della Società e, limitatamente ai documenti di cui alle lettere a), b) e c), anche nel sito di Borsa Italiana S.p.A. :

- a) le versioni in lingua italiana dell'ultimo Prospetto completo con i Supplementi relativi ai Comparti ed i relativi KIID;

- b) il presente Documento;
- c) lo Statuto della Società in lingua italiana;
- d) l'ultima relazione annuale o semestrale, se successiva.

Gli stessi documenti potranno essere ricevuti gratuitamente a domicilio da qualsiasi interessato; a tal fine, sarà necessario inviare una richiesta scritta alla Società, che disporrà affinché i documenti richiesti vengano inviati agli interessati nel più breve tempo possibile e comunque non più tardi di dieci giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta. Se richiesto, la Società potrà inviare la documentazione di cui sopra anche in formato elettronico mediante tecniche di comunicazione a distanza che consentano al destinatario dei documenti di acquisirne la disponibilità su supporto duraturo.

La Società pubblica sul quotidiano Il Sole 24 Ore entro il mese di febbraio di ogni anno un avviso riguardante l'avvenuto aggiornamento del Prospetto e dei KIID pubblicatli.

Gli indirizzi Internet di cui al presente paragrafo sono:

Società: www.ossiam.com
Borsa Italiana- www.borsaitaliana.it

Per la OSSIAM LUX
Per delega
Avv. Francesco P. Crocenzi